

Informazione breve

Come vengono condotti, nella nostra scuola, i colloqui sulla situazione scolastica degli alunni?

Desideriamo che tutti i nostri scolari possano svilupparsi in modo adeguato, sia dal punto di vista personale, sia da quello scolastico. Per raggiungere questo obiettivo può essere molto utile che l'insegnante ed i genitori, anche insieme ad altro personale scolastico che si occupa del bambino, si riuniscano per fare il punto della situazione.

Nella nostra scuola questi colloqui hanno uno svolgimento ben definito, che ci aiuta a focalizzare insieme le tematiche veramente importanti, a scambiarci osservazioni ed a trovare insieme ciò che possiamo fare per migliorare la situazione.

Questa informazione breve descrive i passi più importanti del modo in cui si procede durante il colloquio. Chi desidera ulteriori informazioni può leggere l'esauriente manuale «Schulische Standortgespräche», che può essere preso in prestito a scuola.

Quando si tiene un colloquio sulla situazione scolastica?

Un colloquio ha luogo,

- quando vi è un regolare incontro con i genitori, oppure
- quando lo scolaro – o la scolaro – ha difficoltà che si dovrebbero analizzare e discutere più da vicino («Per quali motivi ci sono queste difficoltà? Come posso contribuire tutte le persone coinvolte a migliorare la situazione? Quali risorse abbiamo per delineare una soluzione?»), oppure
- quando per lo scolaro è già in atto una misura di sostegno speciale («È stato possibile raggiungere gli obiettivi concordati con il provvedimento preso? Questo provvedimento è ancora necessario? Oppure il bambino ha bisogno di qualcos'altro?»).

Un primo colloquio sulla situazione può essere richiesto dall'insegnante o dai genitori. Se il bambino usufruisce di una misura di sostegno speciale, hanno luogo regolarmente colloqui per esaminare la situazione (di regola due volte all'anno, in ogni caso almeno una volta all'anno).

Chi partecipa al colloquio sulla situazione scolastica?

Al colloquio devono partecipare le persone che possono essere importanti per chiarire la situazione. Gli insegnanti e le persone responsabili per l'educazione (padre e/o madre) sono sempre presenti. L'opportunità della presenza del bambino stesso dipende dalla situazione.

Possano inoltre partecipare al colloquio: uno specialista in pedagogia differenziale o un terapeuta, uno specialista in psicologia scolastica o la direzione della scuola – oppure un'altra persona in grado di dare un contributo in questa situazione.

A tutti i partecipanti viene comunicato, già al momento dell'invito, chi parteciperà al colloquio.

Quanto dura il colloquio?

Il colloquio dura, di regola, un'ora.

Chi fa da moderatore durante il colloquio?

In generale il colloquio viene moderato dall'insegnante del bambino oppure da uno specialista in pedagogia differenziale, ad esempio dall'insegnante della scuola specializzato in questo settore. Può essere moderato anche da altre persone - specialmente dalla direzione della scuola.

Chi invita al colloquio?	Di regola invita la persona che dovrà moderare il colloquio.
Come ci si può preparare al colloquio?	Tutti i partecipanti si preparano al colloquio riempiendo il foglio «Preparazione personale ad un colloquio sulla situazione scolastica». Questo formulario preparatorio aiuta a trovare insieme e in fretta i temi importanti sui quali si dovrebbe discutere. I genitori possono riempire il formulario da soli, oppure insieme al loro bambino.
Come si riempie il formulario previsto per la preparazione?	Sul formulario potete aggiungere in poche parole la Vostra descrizione personale della situazione attuale: che cos'è al momento difficile, che cosa c'è di particolare? Qual è secondo Voi il principale problema? Forse è anche importante scrivere qualcosa su come lo scolaro/la scolara si sente. È ad esempio importante sapere se prevale uno stato d'animo positivo o se è più presente la paura. In seguito leggete il formulario e riflettete ad ogni punto se, riferendovi al bambino, sperimentate piuttosto i suoi lati positivi oppure i lati problematici. Un ambito riguarda ad esempio il «Modo di gestire quanto si richiede normalmente a scuola». Se siete del parere che in questo campo il bambino sia da valutare più o meno allo stesso livello dei compagni di classe della stessa età, fate una crocetta sulla casella centrale. A volte è difficile mettere soltanto una crocetta. In questo caso potete farne più di una. Per le osservazioni aggiuntive c'è spazio a destra. Il Vostro formulario compilato rimane, tra l'altro, in Vostro possesso. Potete riportarlo a casa dopo il colloquio.
Quanto tempo si impiega, all'incirca, per compilare il formulario?	Impiegate 10 minuti di tempo, non di più. Si tratta solo di una valutazione in generale, che tuttavia sarà molto d'aiuto durante il colloquio.
Si deve compilare tutto?	No. Se pensate: «Questo non lo so valutare» oppure «Su questo preferisco non pronunciarmi», lasciate semplicemente vuoti gli spazi corrispondenti.
Come si svolge il colloquio sulla situazione scolastica?	Nella prima parte del colloquio si guardano le diverse valutazioni sui formulari preparatori. («Dove hanno annotato tutti lo stesso giudizio? Ci sono ambiti che vengono valutati in modo del tutto diverso?») Poi si decide insieme su quali (da due a tre) ambiti si deve discutere in modo approfondito. Tutti i partecipanti possono comunicare le loro osservazioni. Nell'ultima parte del colloquio è centrale la seguente domanda «Che cosa possiamo fare concretamente per migliorare la situazione?»
Si fa un protocollo di questo colloquio?	Sì, viene redatto un breve protocollo, che sarà trattato con discrezione. Sull'ultima pagina del protocollo saranno annotati gli obiettivi che ci si è prefissi di raggiungere insieme o i provvedimenti che sono stati decisi o devono essere richiesti. Tutti i partecipanti al colloquio ricevono una copia di questa pagina del protocollo.
Che cosa posso fare se ho altre domande da porre?	Se qualcosa non è chiaro, rivolgetevi direttamente alla persona che Vi ha invitato al colloquio. Nel caso in cui vogliate informarvi in modo più approfondito: si può richiedere a scuola un esauriente manuale «Schulische Standortgespräche». Qui il procedimento è descritto nei dettagli.